MEMORANDUM D'INTESA TRA

IL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELLO SPORT E DELLA GIOVENTU' DELLA REPUBBLICA DI ALBANIA

SUL FUNZIONAMENTO DELLE SEZIONI SCOLASTICHE BILINGUI ITALO-ALBANESI

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale della Repubblica Italiana e il Ministero dell'Istruzione dello Sport e della Gioventù della Repubblica di Albania, qui di seguito denominate "le Parti",

RIFERENDOSI

all'art. 4 dell'Accordo di Collaborazione Culturale tra la Repubblica Italiana e la Repubblica di Albania, fatto a Tirana il 12 settembre 1994

RIFERENDOSI

al Memorandum d'intesa tra il Ministero della Pubblica Istruzione italiano ed il Ministero dell'Educazione albanese del 29 aprile 1998

TENUTO CONTO

dell'esperienza realizzatasi nel funzionamento delle scuole di preparazione alle sezioni bilingui e rispettivamente: scuole medie inferiori "Pandeli Cale" e "Sevasti Qiriazi" di Coriza, scuole medie inferiori "Ndre Mjeda" e "Ismail Qemali" di Scutari, Scuole medie inferiori "E Kuqe"e "Pjeter Budi" di Tirana e Sezioni Bilingui nei Licei "Themistokli Germenji" di Coriza, "28 Nentori" di Scutari e "Ismail Qemali" di Tirana;

CONSIDERATO

il comune interesse per un percorso formativo d'eccellenza che assicuri la formazione di studenti capaci di proseguire con successo gli studi nelle Università albanesi o italiane e divenire dei facilitatori nei rapporti tra i due Paesi, anche alla luce del processo di integrazione europea dell'Albania;

CONSIDERATO

il Memorandum d'intesa tra il Ministero degli Affari Esteri italiano e il Ministero dell'Educazione albanese sul funzionamento di delle Sezioni Bilingui firmato il 14 gennaio 2011 e il relativo addendum del 7 luglio 2011.

hanno raggiunto la seguente intesa in merito al funzionamento delle sezioni scolastiche bilingui e biculturali italo-albanesi:

ARTICOLO 1 Caratteristiche e durata delle Sezioni Bilingui, sedi

Il percorso formativo delle Sezioni italo-albanesi è bilingue e biculturale.

Il percorso formativo delle scuole medie inferiori di preparazione alle Sezioni Bilingui italoalbanesi, dalla classe III alla classe IX (sette anni), prevede l'insegnamento della lingua italiana con tre ore alla settimana.

Le modalità di iscrizione e ammissione degli alunni nelle scuole di preparazione alle Sezioni Bilingui sono determinate dalla Parte albanese.

Il percorso formativo dalla classe X alla classe XII della scuola secondaria superiore o "gjimnaz" (tre anni) prevede l'insegnamento della lingua e della letteratura italiana e delle altre discipline in lingua italiana, di cui al successivo articolo 4.

Le Sezioni Bilingui italo-albanesi sono assimilate ai Licei albanesi o "gjimnaz" e sono in funzione nelle città di Tirana, Coriza e Scutari, come da Allegato "E" al presente Memorandum.

ARTICOLO 2

Condizioni per l'ammissione alla classe X della Sezione Bilingue

L'accesso alla classe X è determinato da una graduatoria di merito formulata tenendo conto dell'esito dei risultati finali della IX classe del ciclo di base e della disponibilità di posti delle singole scuole. Le classi saranno formate da non più di 30 alunni.

Nel caso le richieste di iscrizione superino i 30 posti disponibili, si stilerà una graduatoria in base alla conoscenza della lingua italiana e alla media dei voti. Costituirà Titolo Preferenziale la provenienza dalle classi IX delle scuole preparatorie per le Sezioni Bilingui.

Il livello minimo di conoscenza della lingua italiana per l'ingresso nella classe X del "gjimnaz" è B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (Scala Globale). Le ore di insegnamento in classe saranno integrate da attività extracurriculari.

ARTICOLO 3

Piano di studi, Discipline, Quadro orario e Programmi

Nei tre anni della scuola secondaria superiore "gjimnaz" è impartito l'insegnamento in lingua italiana delle seguenti materie:

- 1. Lingua e letteratura italiana;
- 2. Matematica:
- 3. Fisica:
- 4. Storia, comprensiva dei percorsi storico artistici;
- 5. Biologia.

Il livello di conoscenza e competenza in lingua italiana da raggiungere alla fine dei 10 anni del percorso formativo è C1, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (Scala Globale).

Il quadro orario settimanale, il piano di studi e i programmi delle singole discipline, approvati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca italiano e dal Ministero dell'Istruzione dello Sport e della Gioventù albanese, e costituiscono l'Allegato A (Piano di studi e quadro orario, con i coefficienti) e l'Allegato B (Programmi delle discipline) del presente Memorandum.

L'Allegato A al Memorandum d'Intesa è relativo al piano di studi e al monte ore di insegnamento settimanale con i coefficienti.

L'Allegato B al Memorandum d'Intesa presenta i programmi delle materie di Lingua Italiana nella scuola di base, di Lingua e Letteratura italiana, Storia con percorsi storico artistici, e i programmi di base e avanzati di Matematica, Fisica, Biologia.

Alle materie studiate in italiano si applica il coefficiente 1,3 che sarà calcolato per i voti delle singole materie studiate in lingua italiana ai fini della media generale di ogni anno scolastico.

Il quadro orario settimanale, il piano di studi e i programmi delle singole discipline possono essere integrati e/o modificati attraverso incontri tecnici, convocati su richiesta di una delle Parti.

Tali modifiche e/o integrazioni acquisteranno efficacia dall'anno scolastico successivo alla loro adozione.

ARTICOLO 4

"Maturità Statale (Esami di Stato)": struttura prove, valutazione e commissione

Il corso di studio delle Sezioni Bilingui italo-albanesi si conclude con gli Esami Finali, la "Maturità Statale", come da ordinamento scolastico albanese.

Sono previste le seguenti prove obbligatorie:

Lingua e letteratura albanese;
Lingua e letteratura italiana scritta e orale (livello C1);
Matematica scritta in lingua italiana.

L'attuale ordinamento albanese inoltre prevede un'altra prova a scelta obbligatoria. Gli studenti potranno scegliere qualsiasi disciplina tra quelle insegnate in lingua italiana o in lingua albanese, eccetto i percorsi storico artistici.

Le tracce delle prove d'esame per le discipline obbligatorie e per le discipline a scelta, svolte in italiano, sono redatte e inviate in Albania dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca italiano.

La valutazione delle singole prove scritte ed orali sarà effettuata secondo le modalità e nelle forme previste dalla normativa scolastica della Repubblica d'Albania (scala decimale da 4 a 10 punti, 4 insufficiente e da 4,5 sufficiente).

La corrispondenza dei voti al punteggio previsto dal sistema di valutazione italiano sarà effettuata secondo i criteri indicati dalla tabella predisposta dal competente Ufficio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca italiano, Allegato C.

La Commissione di valutazione della "Maturità Statale (Esami di Stato)" è composta secondo le modalità previste dalla legislazione scolastica albanese, integrata dai docenti delle discipline insegnate in lingua italiana.

Alle operazioni d'esame il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale italiano ha facoltà di nominare un Osservatore con funzioni di supervisione.

ARTICOLO 5 Titolo di studio e iscrizione all'Università

Il titolo di studio finale "Diplomë e Maturës Shtetërore" è rilasciato dalle autorità albanesi ed è valido per l'iscrizione alle Università albanesi.

Il "Diploma e Maturës Shtetërore", unitamente alla dichiarazione di valore, rilasciata dall'Ambasciata o dal Consolato d'Italia in Albania, è valido ai fini dell'iscrizione alle Università italiane, con esonero dalla prova di lingua italiana, fatto salvo l'obbligo di superare eventuali procedure di ammissione previste per i corsi di laurea a numero chiuso.

ARTICOLO 6 I docenti

Il personale docente, impegnato nella Sezione Bilingue italo-albanese secondo il piano di studi e il quadro orario allegato, sarà composto da docenti italiani e albanesi.

La Parte italiana invia, nei limiti delle disponibilità annuali di bilancio, fino a un massimo di tre docenti per ogni Sezione per l'insegnamento di:

- 1. lingua italiana nella scuola media,
- 2. lingua e letteratura italiana e storia nel liceo,
- 3. matematica e fisica nel liceo.

Gli insegnanti italiani fanno parte, a pieno titolo, del corpo docente delle scuole e insieme ai colleghi albanesi sono titolari e responsabili dell'insegnamento e della valutazione per le discipline loro affidate.

Essi concordano la programmazione didattico-educativa annuale con i docenti albanesi. L'insegnamento di eccellenza della Sezione Bilingue si avvale anche della codocenza e quindi della possibilità di dividere le classi in sottogruppi per esplicare azioni formative mirate, con l'uso di molteplici metodologie frontali e laboratoriali.

Gli insegnanti di italiano ed albanese della stessa materia lavoreranno in compresenza limitatamente ai periodi di presentazione, di ripasso generale e di verifica delle lezioni.

La nomina dei nuovi docenti albanesi per le sezioni avverrà secondo le procedure albanesi, ma dovrà essere anche sottoposta al vaglio dell'Ufficio Scuole dell'Ambasciata d'Italia.

ARTICOLO 7 Collaborazione fra le Parti

La Parte italiana contribuisce, nei limiti della disponibilità annuale di bilancio, al funzionamento

delle Sezioni Bilingui, con:		
	contribuiti economici alle cattedre di lingua italiana e delle materie insegnate in italiano;	
	fornitura di libri di testo, di libri per le biblioteche e di materiale didattico, multimediale e scientifico per i laboratori;	
	borse di studio finalizzate ai corsi estivi di perfezionamento linguistico, disciplinare e didattico presso istituzioni italiane specializzate, per i docenti albanesi che insegnano l'italiano o discipline in lingua italiana;	
	contributi per l'organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento per i docenti in Albania.	
La Parte albanese per il buon funzionamento delle Sezioni Bilingui di cui al presente Memorandum:		
	mette a disposizione strutture adeguate e commisurate alla codocenza e assicura le condizioni ottimali di lavoro corrispondenti a standard di sicurezza europei. Assicura altresì le facilitazioni amministrative relative ai docenti italiani, specie in materia di rilascio di permessi di soggiorno, a titolo gratuito, in conformità con la normativa albanese di riferimento.	
	riconosce e valida i crediti dei corsi di formazione per i docenti organizzati dalla Parte italiana.	

ARTICOLO 8 Fase transitoria

L'attuazione della riforma albanese nelle Sezioni Bilingui italo-albanesi ha avuto inizio nell'anno scolastico 2015-16 e la fase di transizione si concluderà nell'anno scolastico 2019-20.

ARTICOLO 9 Istituzione e soppressione di Sezioni Bilingui

L'eventuale istituzione di nuove Sezioni Bilingui e sedi sarà decisa di comune intesa tra le Parti. La proposta di soppressione di sezioni o di eventuale cambiamento di collocazione delle sezioni nelle scuole, il cui funzionamento si rivelasse inadeguato rispetto agli obiettivi prefissati, è sottoposta ad un Gruppo Misto di Esperti, composto da un uguale numero di membri per ciascuna Parte-

ARTICOLO 10 Costi

Le attività previste dal presente Memorandum di Intesa saranno attuate dalle Parti nei limiti delle rispettive disponibilità finanziarie senza oneri aggiuntivi per i bilanci ordinari della Repubblica Italiana e della Repubblica di Albania.

ARTICOLO 11 Modalità di modifica e revisione

Le Parti convengono di effettuare periodicamente una valutazione del funzionamento delle Sezioni Bilingui, alla luce di quanto contenuto nel presente Memorandum, anche al fine di concordare eventuali modifiche, aggiornamenti e miglioramenti.

Il presente Memorandum d'Intesa potrà essere modificato in qualsiasi momento, per iscritto, di comune intesa tra le Parti.

ARTICOLO 12 Divergenze

Eventuali divergenze relative all'interpretazione o all'applicazione del presente Memorandum saranno risolte attraverso consultazioni e negoziazioni dirette tra le Parti.

ARTICOLO 13 Efficacia e durata

Il presente Memorandum acquista efficacia alla data della firma delle Parti; avrà una validità di sette anni e si intenderà tacitamente rinnovato per un identico periodo a meno che una delle Parti non notifichi all'altra Parte la sua intenzione di porvi fine sei mesi prima della data prevista per la cessazione.

A partire dalla data della firma, il presente Memorandum sostituisce il Memorandum d'intesa sul funzionamento delle Sezioni Bilingui del 14 gennaio 2011 e il relativo addendum del 7 luglio 2011.

Per il Ministero degli Affari Esteri della Cooperazione Internazionale della Repubblica Italiana Per il Ministero dell'Istruzione, Sport e Gioventù della Repubblica di Albania

Besa SHAH

Alberto CUTILLO

Ambasciatore

ALLEGATI

- A. Piano di studi e quadro orario;
- B. Programmi delle discipline;
- C. Corrispondenza dei voti/punteggio;
- D. Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Livelli Comuni di Riferimento: Scala Globale;
- E. Scuole, sedi delle Sezioni.